

CANTI S. MESSA ORE 10.30 – DOMENICA 4 FEBBRAIO 2024

ingresso	77 LAUDATO SII
gloria	63 GIOMBINI
salmo	TU GRADISCI O DIO GLI UMILI DI CUORE
alleluia	LA NOSTRA FESTA
dopo il vangelo	20/27 IL SIGNORE E' LA MIA FORZA
offertorio	91 OFFERTORIO
santo	THE LAST SUPPER
allo spezzare del pane	20/23 BLESS THE LORD
comunione	54 E SONO SOLO UN UOMO
	10 AMARE QUESTA VITA
finale	46 DI CHE COLORE E' LA PELLE DI DIO

Ingresso

77. LAUDATO SII

**Laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore,
laudato sii, o mi Signore.**

E per tutte le sue creature
per il sole e per la luna
per le stelle e per il vento
e per l'acqua e per il fuoco.

Per sorella madre terra
ci alimenta e ci sostiene
per i frutti, i fiori e l'erba
per i monti e per il mare.

Perchè il senso della vita.
è cantare e lodarti
e perchè la nostra vita
sia sempre una canzone.

Gloria
63. GIOMBINI

Gloria Gloria
A Dio nell'alto dei cieli, Gloria
E pace e pace in terra
agli uomini di buona volontà.

Ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo.
Ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa.
Signore figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio,
agnello di Dio, figlio del padre,
tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.
Tu che togli i peccati, i peccati del mondo,
accogli, accogli, la nostra supplica.
Tu che siedi alla destra,
alla destra del Padre
abbi pietà di noi, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo,
tu solo il Signore,
tu solo l'altissimo, Gesù Cristo.

Con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio padre, amen
nella gloria di Dio padre, amen.

SALMO

Tu gradisci, o Dio, gli umili di cuore.

Alleluia
LA NOSTRA FESTA

Alleluia alleluia, alleluia alleluia.
Alleluia alleluia, alleluia. (2 volte)

La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà
La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà.

Perché la festa siamo noi che camminiamo verso Te,
perché la festa siamo noi, cantando insieme così:

la la la la la la ...

Alleluia alleluia, alleluia alleluia.
Alleluia alleluia, alleluia. (2 volte)

Dopo il vangelo
20/27. IL SIGNORE E' LA MIA FORZA

Il Signore è la mia forza
e io spero in lui,
il Signore è il Salvatore
in lui confido non ho timor
in lui confido non ho timor.

Offertorio
91. OFFERTORIO

Stasera sono a mani vuote, o Dio
niente ti posso regalare, o Dio
solo l'amarezza
solo il mio peccato
solo l'amarezza e il mio peccato, o Dio.

Quel cielo chiaro che mi ha svegliato, o Dio
ed il profumo delle rose in fiore
poi l'amarezza
poi il mio peccato
poi l'amarezza e il mio peccato, o Dio.

Son questi i miei poveri doni, o Dio
sono l'offerta di stasera, o Dio
poi la speranza
poi la certezza
poi la speranza del tuo perdono, o Dio, o Dio.

Allo spezzare del pane
20/23. BLESS THE LORD

Bless the Lord, my soul,
and bless God's holy name.
Bless the Lord, my soul,
who leads me into life.

Benedici il Signore, anima mia, e benedici il santo nome di Dio
Benedici il Signore, anima mia, che mi conduce nella vita.

Comunione
54. E SONO SOLO UN UOMO

Io lo so, Signore, che vengo da lontano
prima nel pensiero e poi nella tua mano
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così:

Padre d'ogni uomo - e non t'ho visto mai
Spirito di vita - e nacqui da una donna
Figlio mio fratello - e sono solo un uomo:
eppure io capisco che tu sei verità.

**E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti «Padre nostro»
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 v.)**

Io lo so Signore che tu mi sei vicino,
luce alla mia mente, guida al mio cammino,
mano che sorregge, sguardo che perdona
e non mi sembra vero che tu esista così.

Dove nasce Amore tu sei la sorgente
dove c'è una croce tu sei la Speranza
dove il tempo ha fine, tu sei vita eterna:
e so che posso sempre contare su di te!

**E accoglierò la vita come un dono
e avrò il coraggio di morire anch'io
e incontro a te verrò col mio fratello
che non si sente amato da nessuno. (2 v.)**

10. AMARE QUESTA VITA

Erano uomini senza paura
di solcare il mare pensando alla riva;
barche sotto il cielo tra montagne e silenzio
davano le reti al mare, vita dalle mani di Dio.

Venne nell'ora più lenta del giorno,
quando le reti si sdraiano a riva.
L'aria senza vento si riempì di una voce
mani cariche di sale, sale nelle mani di Dio.

Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
fu il sole caldo a riva o fu il vento sulla vela
o il gusto e la fatica di rischiare e accettare quella sfida?

Prima che un sole più alto vi insidi,
prima che il giorno vi lasci delusi,
riprendete il largo e gettate le reti:
barche cariche di pesci, vita dalle mani di Dio.

Lo seguimmo fidandoci degli occhi,
gli credemmo amando le parole:
Lui voce e Lui notizia, Lui strada e Lui la meta,
Lui gioia imprevedibile e sincera di amare questa vita!

Erano uomini senza paura
di solcare il mare pensando alla riva
Anche quella sera, senza dire parole,
misero le barche in mare: vita dalle mani di Dio.
Misero le barche in mare: vita dalle mani di Dio.

Finale

46. DI CHE COLORE È LA PELLE DI DIO

Buona notte dissi al mio bambino
tanto stanco quando il giorno finì.
Allora chiese: "Dimmi, papà,
la pelle di Dio che colore ha?"

**Di che colore è la pelle di Dio,
di che colore è la pelle di Dio?
È nera, rossa, gialla, bruna, bianca perché,
Lui ci vuole uguali davanti a sé.**

Con l'occhio innocente egli mi guardò,
mentire non potevo quando domandò:
"Perché le razze s'odiano, papà,
se per Dio siamo una sola umanità"

Questo, figliolo, non continuerà,
l'uomo infine imparerà
come dobbiamo vivere noi,
figli di Dio, da ora in poi.